

20/07

TRENI. I consiglieri regionali Bond e Toniolo denunciano l'ennesimo e grave disservizio. «Una figuraccia mondiale»

# «Da Trento a Venezia in 5 ore»

## L'arrivo a Bassano in ritardo ha fatto perdere ai passeggeri la coincidenza per la Laguna Il capotreno: «Prendete il taxi»

Ancora disagi sui treni. E, ancora una volta, a denunciare pubblicamente i disservizi sono il capogruppo del Pdl in Consiglio regionale, Dario Bond, e il consigliere regionale Costantino Toniolo. I due politici intervengono con un comunicato dopo aver riscontrato in prima persona una situazione particolarmente pesante sulla tratta Trento-Venezia.

«Abbiamo fatto un'ennesima figuraccia mondiale - affermano - ma stavolta è stato addirittura peggio del solito. Mentre su molti giornali Trenitalia glorificava la nuova linea Roma-Milano, percorribile in poco più di due ore con l'alta velocità, sulla Trento-Venezia possono andarsene anche cinque ore. Dire che è scandaloso è poco. Trenitalia ha rovinato la giornata a decine di turisti che in questo periodo affollano la tratta. Anche per questo chiediamo l'intervento del governatore trentino Lorenzo Dellai: facciamo fronte comune».

«Il treno dello "scandalo" - precisano i due consiglieri - è il numero 20507 partito da Trento alle 7,05. Dopo aver accumulato circa un quarto d'ora di ritardo percorrendo la Valsugana, il mezzo è arrivato a Bassano verso le 9,20, dieci minuti dopo la "coinciden-

za" per Venezia». Dunque, lasciando a piedi chi doveva raggiungere il capoluogo veneto. «La capotreno ha comunicato ai passeggeri che il treno diretto in Laguna se n'era già andato nonostante lei per prima avesse chiesto ai colleghi di aspettare».

Due le alternative, di cui una davvero poco praticabile: arangiarsi o aspettare il treno successivo, quelle delle 10,08.

Ma i consiglieri regionali hanno sentito un suggerimento che ha dell'incredibile: «La capotreno ha suggerito a chi aveva fretta di prendere un taxi per Castelfranco Veneto, dove un treno per Venezia sarebbe partito alle 9,43. Ma non si sentiva di garantire nulla né in termini di tempo né di rimborso».

«La disavventura degli sfortunati viaggiatori - rilevano concludendo Bond e Toniolo - è proseguita in modo ancora peggiore, ma crediamo che basti questo breve resoconto per dare un'idea del disastro in cui si trova, assieme a molte altre, questa tratta ferroviaria».

Per i due esponenti del Pdl, a questo punto, per risolvere la situazione dei trasporti è urgente un'azione sinergica tra Regione Veneto e Provincia di Trento. †



I consiglieri regionali Bond e Toniolo salgono sul treno assieme ai passeggeri



I passeggeri hanno viaggiato schiacciati come sardine

### OPERAESTATE

## Al Parolini il premio "In un mondo migliore"

È il film che ha vinto l'ultimo Oscar nella categoria "miglior film straniero", oltre a numerosi altri premi in importanti festival di tutto il mondo, ad essere protagonista stasera al cinefestival di Operaestate. Alle 21.30, sullo schermo del giardino Parolini, viene proiettato "In un mondo migliore", bel film danese firmato dalla cinquantunenne Susanne Blier, che già si era segnalata con "Non desiderare la donna d'altri", "Dopo il matrimonio" e "Noi due sconosciuti".

Riflessione potente sulla forza del pacifismo, il film (che in originale si intitola "Vendetta") prende le mosse quando, dopo aver operato in un campo profughi in Africa, il dottor Anton, in crisi matrimoniale, torna a casa nella monotona tranquillità di una cittadina della provincia danese. Qui si incrociano le vite del figlio adolescente Elias, vittima dei bulli della scuola, e Christian, suo compagno di classe che vive col padre Claus, da poco rimasto vedovo. Tra i due ragazzi nasce una straordinaria e rischiosa amicizia in quanto Christian è l'unico capace di difendere Elias. La solitudine, la fragilità e il dolore, però, sono in agguato e presto quella stessa amicizia, che coinvolgerà anche le famiglie di Elias e Christian, si trasformerà in una pericolosa alleanza e in un inseguimento mozzafiato in cui sarà in gioco la vita stessa dei due adolescenti. † A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### A CASSOLA

## Asino travolto e ucciso da un'auto

Singolare incidente ieri pomeriggio a Cassola. Protagonisti, loro malgrado, due asini.

I due quadrupedi sono improvvisamente sbucati da una siepe e hanno invaso via Baroni a Cassola, mentre diretta verso Loria, sopraggiungeva la Rover 75 condotta da M. M., 71 anni, del posto.

Il conducente della vettura non ha potuto evitare l'impatto con uno degli animali.

L'asino centrato dal muso della Rover, dopo pochi metri, è stramazza al suolo, senza vita. A recuperare l'altro asino e a prendere in consegna il corpo dell'animale deceduto è stato lo stesso proprietario. Sul posto è intervenuta la polizia locale che ha avvisato i veterinari dell'Ulss.

Illeso il conducente dell'auto, rimasta inevitabilmente danneggiata. † L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I precedenti

## È il terzo caso in 15 giorni «Vergogna»

Mercoledì 6 luglio, il treno arrivato da Venezia si è bloccato in città per un guasto e i passeggeri hanno preso il bus. Il giorno dopo, ben due treni partiti da Padova si sono rotti: i passeggeri sono rimasti bloccati per ore. «Vergogna», hanno urlato i pendolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## taccuino

### Farmacie di turno

Fino alle 8.45 di sabato 23 luglio:  
BASSANO, Dr.ssa Maria Carpenedo, piazza Garibaldi 13, tel. 0424 522325; MASON VICENTINO, Dr.ssa Maria Pizzinali, via Braglio 2, tel. 0424 708003; CASSOLA, Farmacia Gasparini, viale Venezia 42, tel. 0424 32134.

### Veterinario di turno

Sarà in servizio il dott. Andrea Simioni, tel. 368 3208553.

DOMENICA. Tutto pronto per la kermesse ciclistica. Ecco le modifiche alla viabilità per il passaggio dei corridori

È mancato all'affetto dei suoi cari

Amorevolmente assistita; è mancata all'affetto dei suoi cari